

Polietilene e PVC bio-attributed

Ineos e UPM Biofuels collaborano alla produzione di materie plastiche da feedstock rinnovabili con certificazione in ogni fase del processo.

12 febbraio 2020 09:03

Ineos ha siglato un accordo a lungo termine con UPM Biofuels per la fornitura di feedstock biobased destinati alla produzione di etilene per la sintesi di poliolefine e PVC 'bio-attributed', con contenuto di rinnovabili certificato, in ogni fase del processo, da The Roundtable on Sustainable Biomaterials (RSB).



Partendo da residui di pasta di carta, UPM Biofuels produce nella bioraffineria di Lappeenranta, in Finlandia, tallolio grezzo (UPM BioVerno), un olio vegetale che può sostituire le nafta nei processi di cracking.



Ineos Olefins & Polymers utilizzerà questo feedstock nell'impianto di Colonia, in Germania, per produrre bioetilene destinato alla produzione di poliolefine e, attraverso la consociata Inovyn, anche di PVC con marchio Biovyn nel sito di Rheinberg, collegato via pipeline con il cracker di Colonia ([leggi articolo](#)).

Anche Dow sta collaborando con UPM Biofuels alla produzione di polietilene 'bio-attributed' per applicazioni di imballaggio, anche se per ora solo a livello sperimentale, nel sito di Terneuzen, in Olanda ([leggi articolo](#)).

© Polimerica - Riproduzione riservata